

**URBANISTICA****Mammini:  
'Scelte doverose  
per migliorare  
i quartieri»**

«**QUALE** responsabilità dimostra una certa politica che si parla addosso in un monotono e sterile ping pong per poi lasciare tutto com'è senza affrontare gli annosi problemi? Lo chiedo – scrive l'assessore Serena Mammini (foto) – perché la politica è e rimane al suo servizio. Quando ci siamo candidati nel 2012, nel nostro programma c'era anche il rinnovo degli strumenti urbanistici. Il Piano Strutturale adottato sarà approvato dalla consiliatura Tambellini e non sarà certo la panacea di tutti i mali, ma si propone di disegnare una città più armoniosa favorendone significativi miglioramenti e sviluppo coerente».

«**QUALCHE** politico si è molto agitato per costruire un altro racconto, fatto di inesattezze, sfondoni, subdole bugie fatte penetrare in ragionamenti strampalati. Si cerca di cavalcare la complessità della disciplina tecnica per mescolare numeri, unità di misura, cartografie, strumenti diversi, shakerando disinformazione, anche perché demolire è assai più facile che costruire con responsabilità qualcosa di nuovo, di utile. Noi vogliamo rispondere in positivo alla fiducia che i cittadini ci hanno accordato e concederle loro altrettanto, consapevoli che le persone hanno necessità di vedere migliorati gli annosi problemi. Ben vengano le sintesi, le frasi orecchiabili, ma le bugie no. Non esiste, per esempio, lo slogan da altri inventato di consumo di suolo zero.

Abbiamo detto e scritto che ad ogni nuovo intervento, se ci sarà, o ad ogni recupero, dovrà corrispondere suolo rigenerato. Questo concetto esprime un principio realistico. E questo ci porta al cuore del problema da cui siamo partiti: un territorio compromesso da zone industriali sparse senza criterio e mal servite, viabilità carenti, costruzioni a macchia d'olio, aree cittadine scollegate e consegnate ad un micidiale traffico ad alto scorrimento e, al loro interno, strade di quartiere senza marciapiedi e piste ciclabili. Siamo intervenuti così: via qualsiasi forma di traffico pesante nei quartieri, servizi sociali, spazi verdi, aree aggregative, strutture dedicate a sport e cultura».



Peso: 16%